

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 19 - numero 4006 di mercoledì 10 maggio 2017

I 3 errori più frequenti nella Formazione alla Sicurezza

Analisi e strategie pratiche per formare efficacemente i lavoratori e coinvolgere l'aula.

Qual è stata l'ultima volta che hai partecipato a una conferenza o a un seminario di formazione tecnica? A me è capitato qualche giorno fa in occasione di una conferenza su web e tecnologie digitali a cui sono stato invitato.

Nonostante l'argomento fosse piuttosto interessante per un ragazzo della mia età ho passato ore intere in uno stato di sonnolenza e torpore degne del peggior film cecoslovacco (per dirla alla Fantozzi).

Cercando di dare comunque un senso a quell'esperienza ho capito il profondo apprendimento che mi sarei potuto portare via da quella giornata: **la profonda differenza tra sapere e saper trasmettere.**

Nonostante i relatori fossero indubbiamente preparati nel loro settore, avendo peraltro anni di esperienza sulle spalle, faticavano tremendamente nel condividere il proprio know-how con la platea. Fare formazione, indipendentemente dall'oggetto del seminario, è un'attività che richiede specifiche competenze professionali. Infatti, quando **vogliamo comunicare** qualcosa agli altri non è solo il contenuto del messaggio ad avere importanza ma soprattutto il modo in cui comunichiamo questo contenuto.

Mi batto da anni contro i **burocrati** che vorrebbero circoscrivere la **Sicurezza sul Lavoro** alla sola conoscenza tecnica e all'aggiornamento normativo, trascurando best practice connesse alla comunicazione efficace, al cambiamento dei comportamenti e alla motivazione umana.

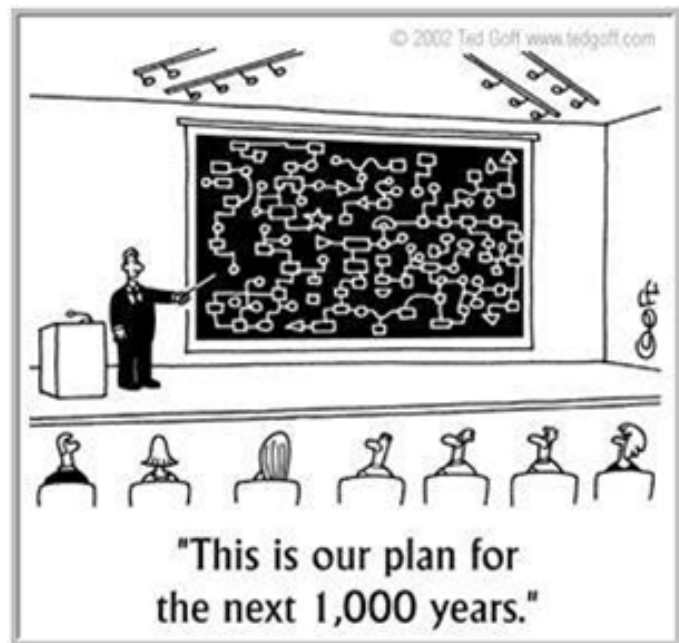
Il mio punto di vista è questo:

Se non viene condivisa, la conoscenza è inutile

Per dirla in altre parole **sapere tutto** non ci aiuterà a **proteggere la vita delle persone.**

Proprio per questo motivo con la mia azienda abbiamo creato dei **corsi specifici** per allenare la capacità di trasmettere la propria conoscenza. Prima di parlarne però voglio condividere con te quelli che ritengo essere i 3 errori più frequenti nella Formazione alla Sicurezza.

1. Le slide hanno troppo testo

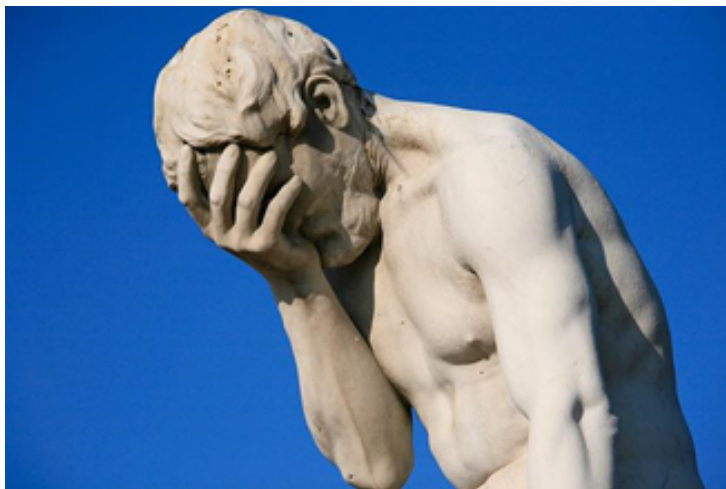


Il nostro cervello ama la semplicità. Tra gli errori più comuni nella Formazione al Safety c'è senza dubbio la creazione di Slide "inzeppate" di testo.

Ridurre la quantità di informazioni permette al nostro cervello di fissare al meglio i contenuti e focalizzare le cose importanti.

Altro aspetto essenziale per creare Slide di qualità è aggiungere immagini che stimolino l'emisfero creativo e attivino l'attenzione.

2. Il formatore resta fermo immobile



Anche questo è un errore piuttosto frequente, che mi diverto a etichettare come **effetto-statua**. Alcuni relatori restano pietrificati sul loro podio o peggio ancora sulla sedia senza minimamente sfruttare il loro corpo e i loro movimenti per attrarre la platea e rafforzare i concetti espressi.

Il tuo corpo è fondamentale e comunica molto più delle tue parole, ricorda di usarlo per creare movimento (senza esagerare) e richiamare i partecipanti da momenti di scarsa attenzione.

3. Troppa serietà ammazza le relazioni



Divertirsi, che bella cosa! Quando durante la formazione spezziamo il ritmo con una battuta, un racconto o un video divertente sul tema, creiamo un'atmosfera piacevole e facilitiamo l'empatia, la condivisione e lo scambio tra i partecipanti.

Ricordati che l'umorismo è tra le armi più potenti per fare formazione.

Abbiamo visto 3 errori molto frequenti che possono ridurre l'efficacia di un momento formativo.

Per approfondire queste tematiche e per scoprire strumenti e strategie per coinvolgere alla sicurezza ti invito a visitare i nostri programmi di formazione:

Coinvolgere alla Sicurezza ? Metodi e strumenti per formare efficacemente

Safety Coaching ? Competenze di Coaching per la Sicurezza sul lavoro

Se hai qualche domanda sul nostro approccio ti aspetto su LinkedIn!

Matteo Fiocco

Per iscrizioni o richiesta informazioni:

Outliers ? Training Performance Coaching

800 300 496

info@outliers.it

